

✠ S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA

Deliberazione n. 152

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 1999

VERBALE N. 68

Seduta Pubblica del 29 settembre 1999

Presidenza : LAURELLI - BALDONI - MANNINO

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno di mercoledì ventinove del mese di settembre, alle ore 15,35, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica, indetta in seconda convocazione per i soli oggetti già iscritti all'ordine dei lavori della seduta del 24 settembre 1999, sciolta per mancanza del numero legale e per i quali non si è fatto luogo a deliberazioni. Si dà atto che per detta adunanza si è proceduto alla previa trasmissione degli inviti per le ore 15 dello stesso giorno, come da relate del Messo Comunale inserite in atti sotto i numeri dal 35973 al 36033, per l'esame degli argomenti iscritti all'ordine dei lavori e indicati nei medesimi inviti.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Generale dott. Vincenzo GAGLIANI CAPUTO.

Assume la Presidenza dell'Assemblea la Presidente del Consiglio Comunale Luisa LAURELLI la quale dichiara aperta la seduta e dispone che si proceda all'appello dei Consiglieri per la verifica del numero degli intervenuti.

Eseguito l'appello la Presidente dichiara che sono presenti i sottoriportati n. 26 Consiglieri:

Baldoni Adalberto, Bertucci Adalberto, Calamante Mauro, Carapella Giovanni, D'Arcangelo Enzo, De Lillo Stefano, Esposito Dario, Foschi Enzo, Gasperini Dino, Giulioli Roberto, Laurelli Luisa, Magiar Victor, Mannino Giuseppe, Marchi Sergio, Marsilio Marco, Nieri Luigi, Panatta Adriano, Panecaldo Fabrizio, Piso Vincenzo, Prestagiovanni Bruno, Rosati Antonio, Sabbatani Schiuma Fabio, Sentinelli Patrizia, Sodano Ugo, Spaziani Paolo e Thau Adalberto.

Assenti l'on. Sindaco Francesco Rutelli e i seguenti Consiglieri:

Amici Alessandro, Argentin Ileana, Assogna Giovanni, Augello Antonio, Azzaro Giovanni Paolo, Baldi Michele, Barbaro Claudio, Borghini Pierluigi, Ciocchetti Luciano, Cirinnà Monica, Coscia Maria, Dalia Francesco, D'Erme Nunzio, Di Francia Silvio, Di Stefano Marco, Fini Gianfranco, Fioretti Pierluigi, Frattini Franco, Galeota Saverio, Galloro Nicola, Gargano Simone, Germini Ettore, Giannini Daniele, Marroni Umberto, Mazzocchi Erder, Medici Sandro, Monteforte Daniela, Morassut Roberto, Ninci Patrizia, Pannella Marco, Petrassi Roberto, Rizzo Gaetano, Spera Adriana e Zambelli Gianfranco.

La PRESIDENTE, constatato che il numero degli intervenuti è sufficiente per la validità della seduta agli effetti deliberativi, dichiara aperta l'adunanza ai suddetti effetti e, giustificata l'assenza della Consigliera Monteforte, designa, quali scrutatori per la presente seduta, i Consiglieri Magiar, Marchi e Spaziani, invitandoli a non allontanarsi dall'aula senza darne comunicazione all'Ufficio di Presidenza.

Partecipano alla seduta, ai sensi dell'art. 19 dello Statuto, il Vice Sindaco Tocci Walter e gli Assessori D'Alessandro Giancarlo, Del Fattore Sandro e Gasbarra Enrico.

(O M I S S I S)

168^a Proposta (Dec. G.C. del 6 agosto 1999 n. 125)

Rettifica della deliberazione C.C. n. 30 del 9 marzo 1998 di controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo "O" "recupero urbanistico" n. 3 "Torrione Cerquetta".

Premesso che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 24 febbraio 1995 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 3 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Torrione Cerquetta" in esecuzione al P.R.G.;

Che con deliberazione n. 30 del 9 marzo 1998 sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni e/o osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione del P.P. adottato;

Che poiché l'area del suddetto P.P. è risultata interessata da vincoli di cui alla legge 1497/39, con nota prot. ex Ufficio per le Periferie n. 1497 del 15 maggio 1998 è stato richiesto parere all'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio – Settore 44 in merito a tale vincolo;

Che l'area del suddetto P.P., è risultata interessata da vincoli ex legge 1089/39 e con nota prot. ex Ufficio per le Periferie n. 1534 del 18 maggio 1998 è stato richiesto parere alla Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale in merito a tali vincoli;

Che con nota prot. 1401 del 16 luglio 1998 l'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio – Settore 44 ha espresso parere favorevole con prescrizioni al piano particolareggiato in oggetto ed a condizione che venga stralciata dal perimetro del P.P. l'area ricadente nella zona "A" del "Parco di Veio", inserita in sede di controdeduzioni con destinazione a verde pubblico e parcheggio pubblico;

Che con nota prot. 9248 del 20 novembre 1998, la Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale ha espresso parere favorevole a condizione che al rilascio delle singole concessioni edilizie relative all'area compresa tra la strada provinciale di Isola Farnese e la via Riserva del Bagno venga richiesto parere alla stessa Soprintendenza e che la stessa riceva comunicazione di inizio lavori (con anticipo di almeno 15 gg.) riguardo alle concessioni rilasciate sulle restanti aree del piano particolareggiato;

Che, con istanza prot. ex Ufficio per le Periferie n. 2909 del 7 settembre 1998, il sig. Pestrin Giuseppe ha evidenziato che il lotto di proprietà individuato al F. 44 all. 1233 P.lla 582, è attualmente compromesso dalla realizzazione di un manufatto per il quale è stata presentata domanda di sanatoria edilizia ai sensi della L. 47/85 e che quindi le previsioni di P.P. (parte del lotto inserita nel comprensorio soggetto a convenzione denominato "H" e parte destinato a sede stradale), non sono attuabili;

Che, la previsione della viabilità del limitrofo Piano di Zona "B24 Cerquetta", il cui innesto con la via Cassia (in fase di rapida attuazione) ricade all'interno del perimetro del P.P. n. 3 "Torrione Cerquetta", comporta la non attuabilità del comprensorio soggetto a convenzione "P". Per tale motivo i proprietari dell'area, sig.ri Marrancone, hanno prodotto nel 1997 ricorso al T.A.R., il quale si è pronunciato interlocutoriamente il 9 febbraio 1999 chiedendo l'acquisizione di ulteriori elementi di giudizio. Contemporaneamente l'Ufficio, tramite incontri con funzionari del Dip.to XII e con i diretti interessati addiveniva ad un accordo per la soluzione del contenzioso;

Che inoltre, un gruppo di cittadini (Perucci Rina ed altri) proprietari di un lotto indiviso inserito all'interno di un comprensorio soggetto a convenzione – comparto I – con nota prot. Dip.to VI n. 2723 del 25 marzo 1999 hanno proposto una diversa perimetrazione interna allo stesso comparto, chiedendo lo sdoppiamento dello stesso onde consentire una autonoma gestione della convenzione prevista dalle N.T.A. del P.P. e garantendo la piena e contestuale disponibilità dell'area destinata a servizi interni allo stesso comprensorio. Successivamente, con nota prot. 11665

del 30 marzo 1999 del Vice Presidente del Consiglio Circoscrizionale, la Circoscrizione XX ha rappresentato l'esigenza di individuare in breve tempo un'area idonea interna al P.P. per il trasferimento del mercato saltuario di via Cantini, chiedendo di valutare la proposta (Perucci Rina ed altri) che, ove fosse accolta, offrirebbe alla circoscrizione la possibilità di trovare una soluzione idonea ed adeguata al trasferimento del citato mercato;

Che l'Ufficio a seguito di quanto rappresentato ai punti precedenti, considerato che tenerne conto non produce effetti sulla cubatura complessiva, né pregiudica il soddisfacimento degli standard, ha ritenuto di apportare le seguenti rettifiche agli elaborati del P.P. controdedotto:

- 1) in ottemperanza a quanto richiesto dall'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio – Settore 44 con nota prot. 1401 del 16 luglio 1998, è stata stralciata dal perimetro del P.P. l'area ricadente nella zona "A" del Parco di Veio inserita in sede di controdeduzioni con destinazione a verde e parcheggio pubblico. Inoltre la nota stessa, contenente ulteriori prescrizioni, viene inserita come allegato "A" delle N.T.A. del P.P. in oggetto, venendone a far parte integrante;
- 2) per quanto riguarda la nota della Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale prot. 9248 del 20 novembre 1998, visto che quanto richiesto con la stessa non comporta modifiche agli elaborati grafici del P.P. controdedotto, ma comporta soltanto prescrizioni in sede di rilascio delle concessioni edilizie, la stessa viene inserita come allegato "B" alle N.T.A. del P.P. in oggetto, venendone a far parte integrante;
- 3) premesso che il sig. Pestrin Giuseppe non ha presentato opposizione a seguito della pubblicazione del P.P., per una pianificazione più consona ai bisogni della cittadinanza, alla luce del "giusto procedimento", nel pubblico interesse, per una valutazione più realistica e completa, nonché per evitare, quanto più possibile, eventuali errori e/o contenziosi che potrebbero vanificare l'attuazione di quanto previsto nel piano particolareggiato di zona "O", si prende atto che il lotto di proprietà è compromesso da edificazione e pertanto lo stesso viene stralciato dal comprensorio soggetto a convenzione denominato "H" e viene totalmente destinato a "zona di completamento residenziale";
- 4) ad evitare problemi e contenziosi che possono rallentare notevolmente la realizzazione dell'innesto con la via Cassia previsto dalla viabilità del limitrofo P.d.Z. B24 Cerquetta e per consentire più facilmente e rapidamente l'attuazione degli interventi pubblici e privati previsti sull'area di proprietà dei sig.ri Marrancone si è provveduto a ridimensionare il comprensorio soggetto a convenzione "P" alla sola proprietà interessata, stralciando un'area di proprietà di terzi peraltro già compromessa da edificazione, e ridistribuendo le aree pubbliche e fondiari del comprensorio stesso in modo da consentire l'edificazione in cambio della cessione gratuita delle aree pubbliche previste dal P.P.;
- 5) in merito alla proposta del gruppo di cittadini (Perucci Rina ed altri), proprietari di un lotto interno al comparto I si è proceduto allo sdoppiamento dello stesso in comparto I e II, consentendo agli stessi proprietari una autonoma gestione della convenzione prevista dalle N.T.A. del P.P. in cambio della piena e contestuale disponibilità dell'area destinata a servizi interna al comprensorio loro afferente. Su tale area sarà possibile trasferire il mercato saltuario di via Cantini, come sollecitato dalla Circoscrizione XX;

Che la VII C.C.P. per l'urbanistica, nella seduta del 23 luglio 1999, ha espresso parere favorevole all'ulteriore iter;

Che, nel caso in specie, ricorrono i presupposti di cui all'art. 1 della L.R. n. 36 del 2 luglio 1987;

Visti gli artt. 16 e 31 della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della Legge Regionale n. 28 del 13 maggio 1980, modificata ed integrata con Legge Regionale n. 27 del 28 aprile 1983 e con Legge Regionale n. 76 del 21 maggio 1985 così come modificato dalla Legge Regionale n. 58 del 17 dicembre 1996;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge n. 47 del 28 febbraio 1985, e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della Legge Regionale n. 36 del 2 luglio 1987;

Visto l'art. 53 della legge n. 142 dell'8 giugno 1990;

Visto l'art. 39 della legge 724/94;

Visto l'art. 17 – comma 85 e 86 – della legge 15 maggio 1997 n. 127;

Vista la Relazione d'Ufficio parte integrante del presente provvedimento;

L'Assessore preposto all'Ufficio per le Periferie, valutate le circostanze di fatto e gli adempimenti di legge sopra richiamati, propone di deliberare in conformità a quanto sopra rappresentato;

Preso atto di quanto esposto in narrativa e sulla base della proposta avanzata dall'Assessore preposto al settore;

Avuto presente che in data 16 giugno 1999 il Dirigente dell'Ufficio per le Periferie, quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Direttore

F.to: D. Modigliani”;

Che in data 9 luglio 1999 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: “Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione in oggetto.

p. Il Ragioniere Generale

F.to: A. Marconi”;

Che sulla proposta in esame è stata svolta, da parte del Segretario Generale, la funzione di assistenza giuridico-amministrativa di cui all'art. 17, comma 68 della legge 15 maggio 1997, n. 127;

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera

di rettificare la deliberazione C.C. n. 30 del 9 marzo 1998 di controdeduzioni alle osservazioni ed opposizioni presentate avverso il Piano Particolareggiato del nucleo “O” “recupero urbanistico” n. 3 “Torrione Cerquetta” come indicato ai punti 1-2-3-4-5 in premessa.

Le modifiche conseguenti alla rettifica sono riportate negli elaborati sottoindicati facenti parte integrante del presente provvedimento:

Tav. 3B	-Rete viaria, sezioni stradali e parcheggi su aerofotogrammetrico – sc. 1:2.000;
Tav. 3BB	-Zonizzazione su aerofotogrammetrico – sc. 1:2.000;
Tav. 3C03	-Perimetri del P.P. su catastale – Aree a destinazione pubblica Fg. 44 – All. 1233 – sc. 1:1.000;
Tav. 3C05	-Perimetri del P.P. su catastale – Aree a destinazione pubblica Fg. 44 – All. 1236 – sc. 1:1.000;
Tav. 3C06	-Perimetri del P.P. su catastale – Aree a destinazione pubblica Fg. 45 – All. 1342 – sc. 1:1.000;
Tav. 3 D03	-Progetto su base catastale – zonizzazione – Fg.44 – all.1233 – sc. 1:1.000;
Tav. 3 D05	-Progetto su base catastale – zonizzazione – Fg.44 – all.1236 – sc. 1:1.000;
Tav. 3 D06	-Progetto su base catastale – zonizzazione – Fg.45 – all.1342 – sc. 1:1.000;
Tav. 4	-Norme Tecniche di attuazione;
Tav. 5	-Relazione tecnica e previsione di spesa;
Tav. 6b	-Elenco delle proprietà catastali soggette a convenzione – Fg. n. 44, 45, 46 da pag. 558 a pag. 696;
Tav. 6a bis	-Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio – Fg. n. 45, 46, 101 da pag. 303 a pag. 557.

RELAZIONE D'UFFICIO

Rettifica della deliberazione C.C. n° 30 del 9 marzo 1998 di controdeduzioni alle opposizioni e/o osservazioni presentate avverso il P.P./O n° 3 "torrione-Cerquetta"

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 24 febbraio 1995 è stato adottato il Piano Particolareggiato n. 3 del nucleo edilizio spontaneamente sorto "Torrione Cerquetta" in esecuzione al P.R.G.;

Con deliberazione n. 30 del 9 marzo 1998 sono state adottate le controdeduzioni alle opposizioni e/o osservazioni pervenute a seguito della pubblicazione del P.P. adottato;

Poiché l'area del suddetto P.P. è risultata interessata da vincoli di cui alle Leggi 1497/39, e 1089/39 sono stati richiesti pareri rispettivamente all'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio – Settore 44 e alla Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale

Con nota prot. 1401 del 16 luglio 1998 l'Assessorato all' Urbanistica della Regione Lazio – Settore 44 ha espresso parere favorevole con prescrizioni al piano particolareggiato in oggetto ed a condizione che venga stralciata dal perimetro del P.P. l'area ricadente nella zona "A" del Parco di Veio", inserita in sede di controdeduzioni con destinazione a verde pubblico e parcheggio pubblico;

Con nota prot. 9248 del 20 novembre 1998, la Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale ha espresso parere favorevole a condizione che al rilascio delle singole concessioni edilizie relative all'area compresa tra la strada provinciale di Isola Farnese e la via Riserva del Bagno venga richiesto parere alla stessa Soprintendenza e che la stessa riceva comunicazione di inizio lavori (con un anticipo di almeno 15 gg.) riguardo alle concessioni rilasciate sulle restanti aree del piano particolareggiato;

Con istanza prot. ex Ufficio per le Periferie n. 2909 del 7 settembre 1998, il sig. Pestrin Giuseppe ha evidenziato che il lotto di proprietà individuato al F. 44 all. 1233 P.la 582, è attualmente compromesso dalla realizzazione di un manufatto per il quale è stata presentata domanda di sanatoria edilizia ai sensi della L. 47/85 e che quindi le previsioni di P.P. (parte del lotto inserita nel comprensorio soggetto a convenzione denominato "H" e parte destinato a sede stradale), non sono attuabili;

La previsione della viabilità del limitrofo Piano di Zona "B24 Cerquetta", il cui innesto con la via Cassia (in fase di rapida attuazione) ricade all'interno del perimetro del P.P. n. 3 "Torrione Cerquetta", comporta la non attuabilità del comprensorio soggetto a convenzione "P". Per tale motivo i proprietari dell'area, Sig.ri Marrancone, hanno prodotto ricorso al TAR nel 1997 il quale si è pronunciato interlocutoriamente il 9 febbraio 1999 chiedendo l'acquisizione di ulteriori elementi di

giudizio. Contemporaneamente l'Ufficio, tramite incontri con funzionari del Dip.to XII e con i diretti interessati addiveniva ad un accordo per la soluzione del contenzioso così come evidenziato con nota prot. 3856 del 26 novembre 1998 dall'Avv. Falcone (legale dei Sig. Marrancone)

Inoltre, un gruppo di cittadini (Perucci Rina ed altri) proprietari di un lotto indiviso inserito all'interno di un comprensorio soggetto a convenzione – comparto I – con nota prot. Dip. VI n. 2723 del 25 marzo 1999 hanno proposto una diversa perimetrazione interna allo stesso comparto, chiedendo lo sdoppiamento del stesso onde consentire una autonoma gestione della convenzione prevista dalle N.T.A. del P.P. e garantendo la piena e contestuale disponibilità dell'area destinata a servizi interna allo stesso comprensorio. Successivamente con nota prot. 11665, la circoscrizione XX ha posto l'esigenza di individuare in breve tempo un'area idonea interna al P.P. per il trasferimento del mercato saltuario di via Cantini, chiedendo di valutare la proposta (Perucci Rina ed altri) che, ove fosse accolta, offrirebbe alla circoscrizione la possibilità di trovare una soluzione idonea ed adeguata al trasferimento del citato mercato;

che l'Ufficio a seguito di quanto rappresentato ai punti precedenti considerato che tenerne conto non produce effetti sulla cubatura complessiva e nè pregiudica il soddisfacimento degli standard, ha ritenuto di apportare le seguenti rettifiche agli elaborati del P.P. controdedotto:

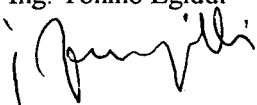
- 1) in ottemperanza a quanto richiesto dall'Assessorato all'Urbanistica della Regione Lazio – Settore 44 con nota prot. 1401 del 16 luglio 1998, è stata stralciata dal perimetro del P.P. l'area ricadente nella zona "A" del Parco di Veio inserita in sede di controdeduzioni con destinazione a verde e parcheggio pubblico. Inoltre la nota stessa contenente ulteriori prescrizioni viene inserita come allegato "A" delle N.T.A. del P.P. in oggetto;
- 2) per quanto riguarda la nota della Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale, visto che la stessa non comporta modifiche agli elaborati grafici del P.P. controdedotto ma ha soltanto apposto delle prescrizioni al rilascio delle concessioni edilizie, la stessa viene inserita come allegato B alle N.T.A. del P.P. in oggetto;
- 3) premesso che il Sig. Pestrin Giuseppe non ha presentato opposizione a seguito della pubblicazione del P.P., per una pianificazione più consona ai bisogni della cittadinanza, alla luce del "giusto procedimento", nel pubblico interesse, per una valutazione più realistica e completa, nonché per evitare, quanto più possibile, eventuali errori e/o contenziosi che potrebbero vanificare l'attuazione di quanto previsto nel piano particolareggiato di zona "O", si prende atto che il lotto di proprietà è compromesso da edificazione e pertanto lo stesso viene stralciato dal comprensorio soggetto a convenzione denominato "H" e viene totalmente destinato a "zona di completamento residenziale";
- 4) ad evitare problemi e contenziosi che possono rallentare notevolmente la realizzazione dell'innesto

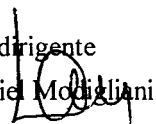
con la via Cassia previsto dalla viabilità del limitrofo P.d.Z. B24 Cerquetta e per consentire più facilmente e rapidamente l'attuazione degli interventi pubblici e privati previsti sull'area di proprietà dei Sig.ri Marrancone si è provveduto a ridimensionare il comprensorio soggetto a convenzione "P" alla sola proprietà interessata, stralciando un'area di proprietà di terzi peraltro già compromessa da edificazione, e ridistribuendo le aree pubbliche e fondiari del comprensorio stesso in modo da consentire l'edificazione in cambio della cessione gratuita delle aree pubbliche previste dal P.P.

- 5) in merito alla proposta del gruppo di cittadini (Perucci Rina ed altri), proprietari di un lotto interno al comparto I si è proceduto allo sdoppiamento dello stesso in comparto I e II, consentendo agli stessi proprietari una autonoma gestione della convenzione prevista dalle N.T.A. del P.P. in cambio della piena e contestuale disponibilità dell'area destinata a servizi interna al comprensorio loro afferente. Su tale area sarà possibile trasferire il mercato saltuario di via Cantini, come sollecitato dalla circoscrizione XX;

Conseguentemente alle rettifiche sopra descritte sono stati adeguati i seguenti elaborati:

Tav. 3B	-Rete viaria, sezioni stradali e parcheggi su aerofotogrammetrico- sc. 1:2.000;
Tav. 3BB	-Zonizzazione su aerofotogrammetrico - sc. 1:2.000;
Tav. 3C03	-Perimetri del P.P. su catastale - Aree a destinazione pubblica Fig. 44 - All. 1233 - sc. 1:1.000;
Tav. 3C05	-Perimetri del P.P. su catastale - Aree a destinazione pubblica Fig. 44 - All. 1236 - sc. 1:1.000;
Tav. 3C06	-Perimetri del P.P. su catastale - Aree a destinazione pubblica Fig. 45 - All. 1342 - sc. 1:1.000;
Tav. 3 D03	-Progetto su base catastale - zonizzazione - Fig.44 - all.1233 - sc.1:1.000;
Tav. 3 D05	-Progetto su base catastale - zonizzazione - Fig.44 - all.1236 - sc.1:1.000;
Tav. 3 D06	-Progetto su base catastale - zonizzazione - Fig.45 - all.1342 - sc.1:1.000;
Tav. 4	-Norme Tecniche di attuazione;
Tav. 5	-Relazione tecnica e previsione di spesa
Tav. 6b	-Elenco delle proprietà catastali soggette a convenzione - Fig. n.44, 45, 46 da pag. 558 a pag. 696;
Tav. 6a bis	-Elenco delle proprietà catastali soggette ad esproprio - Fig.n. 45, 46, 101 da pag. 303 a pag.557; -Relazione d'Ufficio:

L'ingegnere
Ing. Tonino Egiddi


Il dirigente
arch. Daniel Modigliani


La PRESIDENTE invita il Consiglio alla votazione, con procedimento elettronico, della surriportata proposta di deliberazione.

Procedutosi alla votazione, nella forma come sopra indicata, la Presidente, con l'assistenza degli scrutatori, dichiara che la proposta risulta approvata all'unanimità con 15 voti favorevoli.

Hanno partecipato alla votazione i seguenti Consiglieri:

Calamante, Carapella, De Lillo, Esposito, Gasperini, Giulioli, Laurelli, Magiar, Marchi, Nieri, Piso, Sentinelli, Sodano, Spaziani e Thau.

La presente deliberazione assume il n. 152.

I Consiglieri D'Arcangelo e Marsilio dichiarano che era loro intenzione votare a favore della surriportata deliberazione.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

L. LAURELLI – A. BALDONI – G. MANNINO

IL SEGRETARIO GENERALE

V. GAGLIANI CAPUTO

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

M. SCIORILLI

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del
29 settembre 1999.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....